

COMUNE DI SAN MARCELLINO

(Provincia di Caserta)



Comune di San Marcellino
Provincia di Caserta

Prot. 0003728 interno
Del: 06/04/2017 - Ora: 17:37

Al Responsabile Area Tecnica
Geom Luciano Pianese

Al Responsabile Area Amministrativa
Al sig. Lotte Battista

Al Responsabile Area finanziaria
Sig. Giuseppe Perrotta

Al Responsabile Area Vigilanza
Dr. Francesco Fabozzi

Oggetto: Circolare n.1/2017 Piano Anticorruzione. Compiti dei Responsabili di Area

Si ricorda che ai Responsabili di Area, sulla base delle disposizioni normative nonché in esecuzione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza triennio 2017/2019, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.8 del 26/01/2017 spettano i seguenti compiti e funzioni:

- a) Svolgono attività informativa nei confronti del Responsabile per la prevenzione della corruzione, dei referenti e dell'autorità giudiziaria (art. 16 d.lgs. n. 165 del 2001; art. 20 d.P.R. n. 3 del 1957; art.1, comma 3, l. n. 20 del 1994; art. 331 c.p.p.);
- b) partecipano al processo di gestione del rischio; propongono le misure di prevenzione (art. 16 d.lgs. n. 165 del 2001);
- c) assicurano l'osservanza del Codice di comportamento e verificano le ipotesi di violazione;
- d) osservano le misure contenute nel presente piano (art. 1, comma 14, della l. n.190 del 2012);
- e) osservano l'obbligo di procedere, in tempo utile, prima della scadenza dei contratti aventi per oggetto la fornitura dei beni e servizi, alla indizione delle procedure di selezione secondo le modalità indicate dal D.Lgs. 50/2016.
- f) Provvedono, avvalendosi dei responsabili di procedimento o dell'istruttoria, al monitoraggio periodico del rispetto dei tempi procedurali e alla tempestiva eliminazione delle anomalie. Il monitoraggio del rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti è oggetto del più ampio programma di misurazione e valutazione della performance individuale e collettiva (ex Decreto Legislativo n. 150/2009) e di controllo della gestione secondo gli articoli 147, 196 – 198-bis del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s. m. i. e sarà verificato in sede di esercizio dei controlli preventivo e successivo di regolarità amministrativa.
- g) Avvalendosi dei responsabili di procedimento e di istruttoria, con particolare riguardo alle attività a rischio di corruzione, informano, tempestivamente, e senza soluzione di continuità l'RPCT, in merito al mancato rispetto dei tempi procedurali e a qualsiasi altra anomalia accertata, integrante una mancata attuazione del presente piano. Conseguentemente, adottano le azioni necessarie per eliminare tali anomalie, oppure propongono azioni al responsabile della prevenzione della corruzione.
- h) Propongono al responsabile della prevenzione della corruzione, i dipendenti da inserire nei programmi di formazione.
- i) Presentano al responsabile della prevenzione della corruzione, entro il mese di gennaio una relazione sulle attività svolte, concernenti l'attuazione del piano ed i risultati ottenuti.
- j) assicurano la tracciabilità dei processi decisionali all'interno degli atti e dei provvedimenti di competenza;
- k) assicurano che siano scongiurate ipotesi di conflitto di interesse;
- l) propongono ed attuano, all'interno della propria area, la rotazione degli incarichi dei dipendenti che svolgono attività a rischio corruzione, tenuto conto della efficienza e funzionalità degli uffici.

San Marcellino, li 06/04/2017

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Giovanna Imperato